Cosenza - Provincia

Piazza 11 settembre ha assicurato l'apertura di un dialogo con la Protezione civile

La Prefettura tranquillizza gli abitanti di Cavallerizzo

Un'associazione ha invitato l'assessore provinciale alla Viabilità ad un tour sulla "94", la strada in parte bloccata dopo la frana

Alessandro Amodio
SANT'AGATA D'ESARO

Gli abitanti della "vecchia" Cavallerizzo, e nella fattispecie dell'associazione "Cavallerizzo vive", si batteranno per riavere un futuro per il loro borgo. Ma sono decisi a battersi anche per la riapertura della Strada provinciale 94, che per circa 400 metri è interrotta non consentendo così di collegare ben dodici paesi del comprensorio interessato e costringendo, al contrario, a percorrere una ventina di chilometri della fondovalle per arrivare ad esempio da Cerzeto al sito della "loro" Cavallerizzo. Per il primo (e forse più spinoso) aspetto hanno incontrato in Prefettura il capo di gabinetto, Osvaldo Caccuri. Per il secondo, hanno chiesto ed ottenuto un incontro col confermato assessore provinciale alla Viabilità, Arturo Riccetti. Se ne riparlerà la prossima settimana quando chiederanno allo stesso assessore «di fare un tour per dimostrare i disagi che ci sono». Proprio Riccetti ha aggiunto: «Conosco la situazione e per quello che è a mia conoscenza sembra che il Cnr abbia vietato di toccare quell'area perché particolarmente a rischio. Farò lo stesso un sopralluogo per vedere il possibile da farsi». La Sp 94 è interrotta proprio all'interno dell'abitato di Cavallerizzo. Quello che sarebbe già dovuto diventare "un geosito d'interesse universitario". Intanto sono passati quattro anni e mezzo da quel 7 marzo 2005 e ciò è rimasto un progetto sulla carta. Si è provveduto, invece, a cominciare i lavori della "new town", di quella "nuova realtà abitativa a Pianette" che non sarà occupata da nessuno o comunque forse lo sarà a macchia di leopardo. Tutte argomentazioni queste che i componenti dell'Associazione hanno cercato di spiegare in Prefettura. «Il dottor Caccuri – ha affermato il portavoce Antonio Madotto – ha detto che aprirà un dialogo con la Protezione civile. Perlomeno cercheremo di fare le giornate ecologiche, di ripulire il borgo e di fare parte degli altri progetti che abbiamo in itinere. Per i permessi si può derogare, ma servono le risposte della Protezione civile». In attesa di ottenere ciò per far rientro a Cavallerizzo pur temporaneamente, gli associati hanno proposto anche degli orari «magari dalle 9 alle 14» per cercare di far rivivere quel borgo che non può restare così abbandonato. Sono irremovibili gli aderenti all'associazione. E pur nella loro serenità hanno cercato di spiegare che «la delocalizzazione non è stata una scelta ponderata. Fondi (si parla di circa 40 milioni di euro) che potevano essere utilizzati per la mitigazione del rischio». Un ragionamento che collima anche con le relazioni geologiche dei docenti Unical Antonino e Fabio Ietto i quali sostengono «la non pericolosità dell'area». Un'ultima considerazione che corrobora questa tesi è la seguente: «L'inverno appena alle spalle è stato molto più piovoso di quello nel quale avvenne la frana: bene quest'anno Cavallerizzo non si è mossa di un millimetro e quindi le cause vanno ricercate altrove, molto probabilmente nelle infiltrazioni dell'acquedotto Abatemarco».

Un'immagine della frana che ha colpito Cavallerizzo

Malvito Denunciato un imprenditore

Confini di terreno contesi Si fa giustizia... con un flex

SANT'AGATA D'ESARO. Denunciato a piede libero per esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose. È accaduto a Malvito ad un 60enne, F. S., imprenditore di Fagnano Castello. Gli uomini agli ordini del maresciallo Antonio Grandinetti sono stati chiamati ad intervenire dopo un'azione inconsulta dell'uomo. Sembra che alla base di tutto ci sia una disputa giudiziaria tra l'imprenditore ed un vicino di proprietà per alcuni problemi di confine e di servitù di passaggio. Lo stesso, nella fattispecie, avrebbe pensato di farsi giustizia da solo ignorandone il normale decorso. Ed armato di un arnese tipo flex (con delle lame roteanti che recidono qualsiasi materiale) ha pensato bene di tagliare alcune sbarre di ferro poste dal vicino sul presunto confine di proprietà. **(ale. amo.)**

Brevi

CETRARO

Tutto pronto per la Pantavela

DOMENICA PROSSIMA si svolgerà la 25. Pantavela-Tyrrenium Lions Cup, competizione velica organizzata dalla Lega Navale, dal Lions Club e dal Centro velico Lampetia. Al timoniere più giovane che parteciperà alla regata verrà consegnato il premio "Giacinto De Caro", in memoria del compianto presidente della Lega Navale di Cetraro scomparso nel 2006. La competizione si concluderà in serata nel porto. **(r.por.)**

FUSCALDO

Attestato d'onore per un eroico militare

IL SINDACO di Fuscaldo, Davide Gravina, ha consegnato un attestato d'onore al bersagliere Antonio Catalano che, durante una mareggiata, si è lanciato in mare per salvare un turista che era in pericolo di annegare. Il giovane caporal maggiore originario di Corigliano Calabro ha ringraziato il primo cittadino fuscaldese per l'onorificenza conferitagli. **(g.vena)**

GIOCHI TRADIZIONALI

Torneo di "ruzzola" Longobardi trionfa

PRIMA in assoluta nel torneo regionale di "ruzzola", svoltosi a San Mango D'Aquino (Cz). Si tratta della squadra di Longobardi, composta da Attilio Aloise, Domenico ed Antonio Pascali, Giuseppe Porco, Pasquale Santoro e Franco Gaudio. La "ruzzola", gioco già praticato dagli Etruschi, consiste nel lanciare una forma di formaggio stagionato lungo i tratturi. **(e.pas.)**

Scalea Rilevate crepe e guasti elettrici

Ispezione al depuratore Mario Russo: i liquami non sono mai fuoriusciti

Virgilio Minniti
SCALEA

Operazione della Polizia provinciale che nell'opera di monitoraggio per il buon funzionamento dei depuratori (tema attuale specie nel periodo estivo) ha individuato delle anomalie a Scalea. Nella giornata di ieri, in seguito ad un sopralluogo, gli agenti hanno rilevato delle presunte irregolarità relative ad alcune crepe superficiali nella vasca dei reflui, anomalia che però non ha comportato alcuna fuoriuscita di liquami; altri problemi sono stati poi rilevati in parte dell'impianto elettrico, ma le analisi delle acque rientrano nei parametri della normalità. Sulla vicenda è intervenuto il sindaco di Scalea, Mario Russo, che ricopre anche la carica di vicepresidente del consiglio provinciale «Sono moralmente con la coscienza a posto, così come lo è l'Ufficio tecnico del Comune – ha commentato Mario Russo – perché la Polizia provinciale non ha sollevato contestazioni alla qualità dell'acqua che fuoriesce alla fine del ciclo di depurazione. Questo significa che tutti gli sforzi fatti dalla nostra amministrazione per garantire il mare pulito non sono caduti nel nulla. A questo punto, sollevato dai positivi risultati su questioni di carattere ambientale, mi sento di chiedere alla Provincia, anche in qualità di vicepresidente del consiglio e come rappresentante del territorio dell'Alto Tirreno, un impegno ben preciso: alla solerzia della Polizia provinciale nel ricercare possibili "cause" di malfunzionamenti negli impianti, spero che presto corrisponda altrettanta solerzia da parte degli enti sovracomunali nell'utilizzo dei fondi necessari con l'obiettivo di risolvere le carenze strutturali degli impianti di depurazione per poter garantire sempre il massimo del servizio».

Cetraro La scelta del capogruppo Pd

Crepe nella maggioranza Chiavazzo rifiuta la delega

SANTA MARIA DEL CEDRO. Il consigliere comunale del Pd di Cetraro, Luca Chiavazzo, restituisce la delega alle contrade al sindaco Aieta ed apre di fatto uno stato di fibrillazione nella maggioranza che governa la cittadina tirrenica. La decisione del capogruppo Pd arriva come un fulmine a ciel sereno e riapre la discussione politica sullo stato attuale dell'azione amministrativa. Con il gesto di Chiavazzo ritornano al centro dell'attenzione politica tutte le questioni, momentaneamente sopite nel corso del mese d'agosto. Il Pd ha già fissato per il 2 settembre prossimo una riunione del direttivo con il compito di definire i passi successivi da fare per riqualificare l'azione amministrativa e per ridisegnare lo schieramento che dovrà presentarsi nella prossima competizione elettorale. **(t.ruf.)**